

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12 C/1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 4 (Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 10,30 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. Prot. n. 55761 del 26/06/2023, nelle persone di:

Prof. Paolo Carnevale (Presidente)

Prof. Andrea Simoncini (Componente)

Prof. Mario Midiri (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione e i componenti dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate e delle rinunce sino ad ora pervenute (dott. Costanza Masciotta), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 4 e precisamente:

- 1) Barbareschi Simone
- 2) Citino Ylenia Maria
- 3) Gragnani Anna
- 4) Ratto Trabucco Fabio

e come stabilito nella riunione del 22 settembre 2023, dato il loro numero inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare collegialmente la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico degli stessi, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 22 settembre 2023.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella suddetta seduta preliminare.

La Commissione, espletati questi adempimenti, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella seduta preliminare. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

Alle ore 13,30, terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori alle ore 14,30 dello stesso giorno per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 18 ottobre 2023

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Paolo Carnevale

F.to Prof. Andrea Simoncini

F.to Prof. Mario Midiri

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Simone Barbareschi

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato Simone Barbareschi, laureatosi in Giurisprudenza nel 2016 con votazione 110/110 e lode, ha poi conseguito nel 2020 il titolo di dottore di ricerca in "Diritto pubblico, comparato e internazionale" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nello stesso anno il Master di II livello in "Responsabile della Protezione dei Dati Personali: Data Protection Officer. Attualmente è Assegnista di ricerca in Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre. È stato Visiting Phd Student presso il King's College di Londra. Ha fatto parte di diversi programmi e gruppi di ricerca presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", il CNR e l'Università degli studi "Roma Tre". Ha organizzato e preso parte a molteplici convegni o seminari di livello nazionale ed internazionale, in qualità sia di interventore che di relatore. Nel 2020/2021 ha svolto, previa selezione, uno stage presso la Corte costituzionale ove attualmente svolge il compito di assistente di studio della Presidente Prof.ssa Silvana Sciarra. Ha infine conseguito nel 2023 l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia in Diritto costituzionale (SC 12/C1).

È componente della segreteria di redazione della Rivista "federalismi.it", della redazione del focus "Fonti del diritto", come pure dell'"Osservatorio sanitario" e dell'"Osservatorio Emergenza Covid-19" della medesima Rivista. È componente, inoltre, del Comitato di redazione della sezione "Osservatorio sulla Corte costituzionale" della Rivista Nomos-Le attualità nel diritto.

Sul piano dell'attività didattica si segnalano diversi incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e di supporto alla didattica presso corsi di studio e Master.

Giudizio

Per quanto riguarda i titoli e il *curriculum*, la Commissione esprime un giudizio più che buono.

Pubblicazioni

Descrizione

Il candidato propone 12 pubblicazioni, di cui una a carattere monografico, assieme alla tesi di dottorato.

La monografia dal titolo "Corte costituzionale e certezza dei diritti, tendenze nomofilattiche del giudizio sulle leggi" (2022) è pubblicata in una collana di ottimo livello e da una casa editrice idonea ad assicurare adeguata diffusione. Lo studio si dipana, in una prima parte, ove si ripercorrono le tappe dell'itinerario di insediamento del modello di sindacato accentrato di costituzionalità delle leggi, per successivamente passare a sondare i primi anni di attività con particolare riguardo alla sistemazione dei rapporti con la giurisdizione comune, giungendo poi al fondamentale approdo rappresentato dall'affermarsi del canone dell'interpretazione conforme, il cui indirizzo centrifugo ha trovato una chiara inversione di tendenza nella giurisprudenza degli anni più recenti. Segue una approfondita trattazione dell'evoluzione dei rapporti fra Corte costituzionale e Corti sovrannazionali, con particolare riguardo agli snodi di questi ultimi anni rappresentati dalla vicenda Taricco e dal nuovo protocollo in tema di doppia pregiudizialità coniato a partire dalla celebre sentenza n. 269 del 2017. L'ultima parte del volume tira le somme dell'analisi sin lì condotta, ove il canone del rinnovato ruolo "centrale" della Corte costituzionale è letto alla luce di una funzione nomofilattica

assegnata alla stessa a tutela della certezza del diritto e a salvaguardia del pieno godimento dei diritti.

Ne risulta uno studio che appare ben strutturato, con adeguato apparato critico, contrassegnato da una tesi molto chiara e adeguatamente argomentata, supportata da rigore metodologico e piglio originale.

Il resto della produzione scientifica – costituita da 9 articoli in rivista e 2 contributi in volume – si occupa di temi vari che vanno dalla tutela dei diritti sociali, alla salvaguardia della privacy, dal potere di rinvio del Capo dello Stato al sistema delle fonti. Non mancano studi più direttamente avvinti al perimetro della giustizia costituzionale, come quelli in tema di tecniche decisorie della Corte e di norme integrative, in cui talora si colgono echi e preannunzi di questioni poi affrontate diffusamente in sede monografica. L'argomentazione è sempre di buon livello, ben suffragata da apparato di dottrina e giurisprudenza; l'analisi è accurata e non priva di approdi originali e degni di interesse. La tesi di dottorato, che costituisce lo studio prodromico del lavoro monografico, è senz'altro meritevole di una positiva valutazione.

Giudizio

Nel complesso i lavori proposti dal candidato danno vita ad una produzione scientifica che merita un giudizio decisamente positivo, giacché alla capacità di analisi e argomentazione si accompagna una solidità di impianto e una certa inclinazione all'originalità. Si segnala la piena congruenza al settore concorsuale, la più che buona collocazione editoriale, assieme alla continuità della produzione medesima. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio di ottimo con riguardo alle pubblicazioni presentate.

Giudizio complessivo

Dalla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni emerge il profilo di uno studioso già maturo, come comprovato anche dal conseguimento, nel 2023, della abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12 C1. L'attività di ricerca sinora svolta denota una sicura propensione verso gli studi costituzionalistici, con dimostrata capacità di approfondimento di tematiche anche complesse che testimonia di una buona padronanza del metodo giuridico. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio complessivo di ottimo ai fini della presente procedura.

Candidata: Ylenia Maria Citino

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata Ylenia Maria Citino, conseguita la laurea magistrale in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode nel 2010, nel 2018 ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in "Governo e Istituzioni" presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi Roma Tre. Ha pure conseguito il diploma di Alti Studi di Amministrazione pubblica presso l'École Nationale d'Administration (ENA) di Parigi e un Master in Studi diplomatici. Attualmente è assegnista di ricerca in Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università LUISS Guido Carli. È stata "visiting researcher" presso la DG Connect della Commissione europea ed ha preso parte a gruppi di ricerca, ad esempio come "fellow Researcher" nel programma re: constitution promosso dal Forum Transregionale Studium, Stiftung Mercator e Democracy Reporting international. Ha svolto alcuni soggiorni di studio e di ricerca all'estero, assieme a diversi interventi, in qualità di relatrice, a convegni nazionali ed internazionali. Nel 2019 ha conseguito il premio per la tesi di dottorato bandito dalla Collana "Sovranità, Federalismo, Diritti" in collaborazione con l'Associazione "Gruppo di Pisa"; mentre nel 2023 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia SC 12/C1 (Diritto costituzionale).

È componente del comitato di redazione della rivista DPCE online, della rivista "Nomos. Le attualità nel diritto", della rivista "PasSaggi costituzionali".

Sul piano didattico si segnala lo svolgimento di attività didattica integrativa presso alcuni Master o Scuole di specializzazione universitari.

Giudizio

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la Commissione esprime un giudizio più che buono.

Pubblicazioni

Descrizione

La candidata presenta un numero di pubblicazioni pari a 12, di cui una a carattere monografico, alle quali si aggiunge la tesi di dottorato, che poi ha dato esito al lavoro monografico presentato.

La monografia titolata "Dietro al testo della Costituzione. Contributo dei materiali fattuali della forma di governo (2021) è pubblicata in una collana di ottimo livello e da una casa editrice idonea ad assicurare adequata diffusione. Affronta un tema complesso, tanto arduo sul piano teorico, quanto estremamente articolato su quello empirico, rappresentato dal ruolo del diritto costituzionale fattuale nella delineazione della forma di governo. A tal fine, si rivolge iniziale attenzione ad una definizione delle figure della consuetudine costituzionale, della convenzione e della prassi, cui si aggiungono anche le regole di correttezza costituzionale, i cui contorni sfuggenti, assieme alle aporie del dibattito dottrinario, inducono ad un abbandono della logica tassonomica in favore dell'utilizzo dell'etichetta comprensiva di "materiale fattuale costituzionale". Il resto del volume abbraccia la prospettiva del riscontro operativo, attraverso un'indagine delle modalità di utilizzo di questo "materiale" ad opera della giurisprudenza costituzionale, come nella dinamica istituzionale, risalendo dal dibattito costituente per arrivare ad esaminare l'intera esperienza costituzionale repubblicana. Si evidenzia, al riquardo, una buona capacità di analisi critica ed anche una certa personalità nell'approccio al tema, non sempre accompagnate da un corrispondente rigore di metodo e da padronanza concettuale.

Il resto della produzione consta di 10 articoli pubblicati in rivista e di un contributo in volume.

La problematica affrontata nella monografia torna anche in taluni altri scritti presentati dalla candidata, la cui restante produzione è tuttavia abbastanza variegata, spaziando dai temi di diritto parlamentare, alla giurisprudenza costituzionale, dall'appartenenza all'Unione europea, ai poteri di ordinanza, con un buon livello di analisi e qualche limite sul piano dell'elaborazione concettuale.

La tesi di dottorato che è all'origine del lavoro monografico presentato merita senz'altro giudizio positivo.

Giudizio

Nel complesso, i lavori proposti dalla candidata danno vita ad una produzione scientifica che merita un giudizio positivo, contrassegnata com'è da sicura capacità argomentativa, buona apertura internazionalistica, insieme ad un'apprezzabile inclinazione all'originalità delle soluzioni prospettate, cui si accompagna tuttavia una padronanza concettuale non sempre di pari livello. Essa appare caratterizzata da continuità, intensità, buona collocazione editoriale e tendenziale congruenza con il settore concorsuale del bando. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio di più che buono con riguardo alle pubblicazioni presentate.

Giudizio complessivo

Dalle valutazioni dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa già matura, come comprovato anche dal conseguimento, nel 2023, della abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1. Buona la capacità di approfondimento delle questioni affrontate, buona la padronanza dell'utilizzo del metodo di ricerca e dell'argomentazione. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio complessivo di più che buono ai fini della presente procedura.

Candidata: Anna Gragnani

<u>Titoli e curriculum</u> **Descrizione**

La candidata Anna Gragnani, laureata in Giurisprudenza con votazione di 110/110 e lode nel 1992, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2004. Ha svolto attività di

collaborazione alla didattica e poi tenuto diversi insegnamenti universitari pertinenti con il settore concorsuale 12/C1 presso l'Ateneo di Firenze. È stata più volte assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze. Ha tenuto diverse relazioni a convegni e seminari, anche se non con continuità. Ha fatto parte di gruppi di ricerca presso l'Università di Firenze. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia SC 12/C1 (Diritto costituzionale).

Giudizio

Per le esperienze scientifiche maturate, considerata anche la pluriennale attività svolta, la Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio di buono con riguardo ai titoli e al curriculum della candidata.

Pubblicazioni

Descrizione

La candidata presenta un numero di pubblicazioni pari a 12, cui si aggiunge la tesi di dottorato i cui sviluppi hanno dato esito ad uno dei lavori monografici presentati.

Delle tre monografie proposte – La tutela cautelare nella giustizia costituzionale, 2012; La codificazione del diritto ambientale: il modello tedesco e la prospettiva italiana (La «codificazione segmentata» come strumento di razionalizzazione normativa nello Stato di diritto costituzionale), 2020²; Pregiudizi «di fatto» e «cumuli di limitazioni». Contributo allo studio del concetto di garanzia della Costituzione, 2022 – le prime due seguono impostazione, logica e struttura che le colloca prevalentemente nell'ambito degli studi propri del diritto comparato.

La prima monografia, dopo un inizio dedicato al tema del rapporto fra tutela cautelare e ruolo della Corte costituzionale italiana, si concentra diffusamente sulla problematica della tutela cautelare nell'ambito del sistema del controllo di costituzionalità in Germania; per poi tornare al sistema del controllo di costituzionalità nel nostro ordinamento – giudizio in via principale, conflitto intersoggettivo ed interorganico. Si registra una certa asimmetria nella trattazione dei due sistemi, accompagnata, da un verso, da una buona capacità analitica e, dall'altro, da qualche insufficienza metodologica.

Nella seconda monografia, dedicata al tema della codificazione in materia ambientale nell'ordinamento italiano e in quello tedesco, si rivelano, in buona misura, pregi e difetti della monografia precedente.

Il terzo lavoro monografico è, invece, senz'altro pienamente congruente con il settore concorsuale del bando ed intende affrontare un tema poco esplorato: la problematica del sindacato di costituzionalità delle leggi, alla stregua della valutazione delle conseguenze di fatto non immediatamente ascrivibili alla disciplina legislativa scrutinata, valendosi di un buon apparato giurisprudenziale. Pur se non sempre pienamente convincente risulta il tentativo di ridurre ad unità le diverse figure espressive del fenomeno indagato, appare apprezzabile, anche per la peculiarità dell'impianto, lo spunto ideativo. Il lavoro si presenta, da un verso, abbastanza stringato e, dall'altro, incompiuto, sia per la chiusa assolutamente sospesa, sia per la mancanza della comparazione con l'esperienza giuridica tedesca dichiarata all'inizio del lavoro come parte integrante della ricerca.

Completano il corredo di pubblicazioni tre contributi in volume e 6 articoli collocati in riviste di fascia A dell'area 12/C1, ove tornano con una certa frequenza alcuni temi e profili oggetto degli studi di carattere monografico prima rammentati, dando corpo ad una produzione scientifica nel complesso di buon livello che, pur talora affrontando problematiche ulteriori, appare tendenzialmente rivolta ad indagare l'ambito tematico della giustizia costituzionale.

La tesi di dottorato è senz'altro meritevole di una positiva valutazione.

Giudizio

Nel complesso i lavori proposti dalla candidata danno vita ad una produzione scientifica che merita un giudizio positivo. Essa testimonia di una buona attitudine all'inquadramento anche su di un piano teorico delle tematiche affrontate, accompagnata da una certa personalità nell'impostazione della ricerca e nelle soluzioni volta a volta prospettate. Si tratta di produzione connotata da discontinuità, buona collocazione editoriale, ancorché non sempre pienamente congruente con il settore

concorsuale della presente procedura. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio di buono con riguardo alle pubblicazioni presentate.

Giudizio complessivo

Dalle valutazioni dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa matura, come comprovato anche dal conseguimento, nel 2014, della abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1. La candidata mostra una buona capacità di approfondimento dei problemi affrontati, nonché una propensione alla ricerca di temi poco indagati con discreta padronanza del metodo di ricerca. La Commissione esprime, all'unanimità, il giudizio complessivo di buono ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: Fabio Ratto Trabucco

<u>Titoli e curriculum</u>

Descrizione

Il candidato risulta in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università di Torino e di Dottore di ricerca in Diritto costituzionale italiano ed europeo presso l'Università degli studi di Verona. A questo, si aggiunge il possesso di due master di primo livello conseguiti presso l'Università telematica Niccolò Cusano, rispettivamente nel 2008 e nel 2012 e un master di secondo livello conseguito presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2005 in "Istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale". L'attività didattica come professore a contratto appare svolta non sempre in ambito disciplinare congruente con il settore concorsuale della presente procedura.

L'attività di ricerca è svolta per lo più all'estero. Ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni e seminari, talora su temi non sempre pienamente riconducibili al settore concorsuale della presente procedura. In ordine alla partecipazione a comitati presso Riviste, si segnala il fatto che si tratta per lo più di Riviste di non particolare rilevanza nel ettore concorsuale della presente procedura.

Giudizio

Dai titoli e dal *curriculum* emerge nel complesso un itinerario di livello sufficiente ai fini della presente procedura.

<u>Pubblicazioni</u>

Descrizione

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui una monografia, oltre a due tesi di dottorato. Gli articoli sono pubblicati su Riviste per lo più di Fascia A nell'ambito del Settore concorsuale della presente procedura, cui si aggiunge un contributo in volume. Il lavoro monografico, titolato *L'accesso degli enti territoriali alla giustizia costituzionale*, si configura come uno studio di diritto comparato che intende porre a confronto l'ordinamento spagnolo e quello italiano. Nonostante lo sforzo prodotto, l'analisi svolta presenta evidenti carenze dal punto di vista metodologico e di supporto argomentativo alla tesi patrocinata.

Il resto della produzione non denota apporti significativi e, pur nella continuità temporale, appare per lo più di impronta descrittiva.

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dal candidato si segnalano per una buona collocazione editoriale. Non sempre risultano congruenti con il settore concorsuale della presente procedura. Ne risulta una produzione scientifica di livello sufficiente, non contrassegnata da particolare originalità.

Giudizio complessivo

Dall'esame e dalla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni emerge una figura di studioso che, pur maturando una certa varietà di interessi, non appare dotato di particolare capacità di approfondimento, né di sufficiente rigore metodologico.



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12 C/1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 5 (Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)

Il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 14,45 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. Prot. n. 55761 del 26/06/2023, nelle persone di:

Prof. Paolo Carnevale (Presidente)

Prof. Andrea Simoncini (Componente)

Prof. Mario Midiri (Segretario)

per procedere alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione stessa i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione procede all'appello in ordine alfabetico dei candidati in seduta pubblica.

Sono presenti i sequenti candidati, dei quali è accertata l'identità personale:

- 1) Barbareschi Simone
- 2) Gragnani Anna

La Commissione prende atto dell'assenza dei candidati: Ratto Trabucco Fabio e Citino Ylenia Maria, la cui motivata assenza è stata comunicata dall'Amministrazione a stretto ridosso dello svolgimento della prova.

Si procede, quindi, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova orale di lingua straniera.

Al termine della discussione, congedati i candidati alle ore 15,50, la Commissione procede, dopo approfondita valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ad un punteggio totale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 22 settembre 2023.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua il candidato Dott. Simone Barbareschi vincitore della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12 C/1 – DIRITTO COSTITUZIONALE - SSD IUS 09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO presso il Dipartimento di Economia Aziendale, formulando la seguente motivazione:

Il dott. Simone Barbareschi, in base ai titoli e alla produzione scientifica presentati, ha dimostrato maturità scientifica, capacità di analisi e sicurezza di impostazione metodologica, pienamente confermati anche dal colloquio orale. Il percorso di ricerca, sia su temi classici che su problematiche meno consuete, mostra approdi originali, rivelando una chiara propensione alla ricerca e un'apprezzabile curiosità intellettuale.

La Commissione redige seduta stante la relazione finale allegata al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 19,15.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 18 ottobre 2023.

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Paolo Carnevale

F.to Prof. Andrea Simoncini

F.to Prof. Mario Midiri

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 5 (Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

1) Candidato Dott. Barbareschi Simone.

TITOLI

Titoli professionali	punteggio
a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere	5
c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	3
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
Titoli accademici	
a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	10

Totale: 29 punti

PUBBLICAZIONI

	A	В	С	Valutazione singola pubblicazione
1 Corte costituzionale e certezza dei diritti.	2,5	1	0,5	4
2 Disomogeneità della legge di conversione	2	1	0,5	3,5
3 La solidarietà "ritrovata"	1,5	1	0,5	3
4 Le decisioni del Comitato tecnico-scientifico	2	1	0,5	3,5
5 Tra scudo e fendente	2,5	1	0,5	4
6 Rivoluzione digitale	2	1	0,5	3,5
7 Motivazione, tempo	1	1	0,5	2,5
8 La Corte costituzionale si apre	2	1	0,5	3,5
9 L'equilibrio tra la tutela	1	1	0,5	2,5
10 Do judges makelife?	2	1	0,5	3,5
11 Tecniche argomentative	2	1	0,5	3,5
12 La Riforma Madia "a pezzi"	2,5	1	0,5	4

Totale punti: 41

Legenda:

A originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

B congruenza con il settore concorsuale

c rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica

Consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica: punti 2 Valutazione conoscenza lingua straniera (inglese): adeguata

Punteggio totale: 72

2) Candidato Dott.ssa Gragnani Anna

Titoli professionali	punteggio
b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere	2
c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2
d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
Titoli accademici	
a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 10

Totale: 25 punti

PUBBLICAZIONI

	A	В	С	Valutazione singola pubbl.
1 La tutela cautelare nella giustizia costituzionale	2	0,5	0,5	3
2 La codificazione del diritto ambientale	1,5	0,5	0,5	2,5
3 Pregiudizi «di fatto»	1	1	0,5	2,5
4 Nudging e libertà costituzionale	2	1	0,5	3,5
5 La legittimazione delle Regioni	2	1	0,5	3,5
6 La visione costituzionale del rapporto	1,5	1	0,5	3
7 Oltre l'effetto conformativo	1,5	1	0,5	3
8 Garanzia costituzionale	2	1	0,5	3,5
9 Effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale	1,5	1	0,5	3
10 Inclusione e solidarietà	2	1	0,5	3,5

11 Comunicati-stampa dal	1,5	1	0,5	3
Palazzo della Consulta				
12 Il principio di precauzione	2	1	0,5	3,5

Totale punti: 37,5

Legenda:

A originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

B congruenza con il settore concorsuale

c rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica

Consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica: punti 2

Valutazione conoscenza lingua straniera (inglese): adeguata

Punteggio totale: 64,5



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12 C/1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

RELAZIONE FINALE

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 5 riunioni iniziando i lavori il 27 luglio 2023 e concludendoli il 18 ottobre 2023.

Nella prima riunione del 27 luglio 2023 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Carnevale e del Segretario nella persona del Prof. Mario Midiri, disponendo, su motivato invito dell'Amministrazione, un momentaneo rinvio dei lavori, successivamente ripetuto, sempre su richiesta dell'Amministrazione medesima, nella successiva seduta del 7 settembre 2023.

Nella seduta del 22 settembre 2023 veniva svolta la riunione preliminare in cui ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e dell'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

Sempre in quella sede, la Commissione ha provveduto a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del *curriculum* e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Dato il numero di candidati inferiore o pari a 6, i candidati stessi sono stati tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Nella quarta riunione del 18 ottobre 2023 alle ore 10,30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni sul sito Web dell'Università.

La Commissione ha preso cognizione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e dell'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e, presa visione delle pubblicazioni effettivamente inviate e delle rinunce pervenute (Dott.ssa Costanza Masciotta), ha deciso che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 4 e precisamente:

- 1) Barbareschi Simone
- 2) Citino Ylenia Maria
- 3) Gragnani Anna
- 4) Ratto Trabucco Fabio

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 22 settembre 2023.

Espletati questi adempimenti, la Commissione ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato ed ha poi proceduto ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 4 – Giudizi analitici).

Nella quinta riunione del 18 ottobre 2023 alle ore 14,45 la Commissione ha proceduto, in seduta pubblica, all'appello dei candidati, onde effettuare la prova per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale:

- 1) Barbareschi Simone
- 2) Gragnani Anna.

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova di adeguatezza linguistica, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 5)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione - Il dott. Simone Barbareschi, in base ai titoli e alla produzione scientifica presentati, ha dimostrato maturità scientifica, capacità di analisi e sicurezza di impostazione metodologica, pienamente confermati anche dal colloquio orale. Il percorso di ricerca, sia su temi classici che su problematiche meno consuete, mostra approdi originali, rivelando una chiara propensione alla ricerca e un'apprezzabile curiosità intellettuale – il candidato Dott. Simone Barbareschi quale vincitore della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12 C/1 Diritto costituzionale - SSD IUS 09 – Istituzioni di diritto pubblico – presso il Dipartimento di Economia aziendale.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e la relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Roma, 18 ottobre 2023

LA COMMISSIONE

F.to Prof. Paolo Carnevale

F.to Prof. Andrea Simoncini

F.to Prof. Mario Midiri

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.